



Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla legge n. 112/16, come definiti dalla DGR n. 753/17

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute di Firenze indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel settore del sostegno e supporto alle persone con disabilità con particolare attenzione allo sviluppo delle autonomie e dell'accrescimento della consapevolezza individuale e alla ricerca di soluzioni innovative per l'abitare e per l'autosufficienza delle persone con disabilità, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità in risposta all'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Toscana a valere sul fondo *ex lege* n. 112/16, di cui alla DGR n. 753/17, di seguito denominato Avviso Regionale.

L'avviso è finalizzato a individuare in coprogettazione soggetti partner (nel numero massimo indicato all'art. 4) da accreditare per l'erogazione, ai sensi della succitata legge n. 112/16, di interventi per l'assistenza a persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, individuate secondo le modalità previste all'articolo 14 dell'Avviso Regionale e destinatarie di un progetto personalizzato e di un contributo economico alla copertura delle spese per la fruizione di detti interventi (*voucher*) di importo definito all'art. 3 del presente avviso e differenziato in relazione alla tipologia di intervento fruito¹.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che *“Stato Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di*

¹ Come indicato all'art. 11 dell'Avviso Regionale, per ciascun intervento che andrà a comporre il progetto da sottoporre alla valutazione regionale l'importo del *voucher* concesso potrà coprire le seguenti voci di spesa: a) costi del personale impiegato per l'assistenza tutelare e socioeducativa; b) servizi di trasporto; c) affitti; d) utenze; e) altre voci da specificare coerenti con l'azione progettuale.

diritto di accesso ai documenti amministrativi”), che in particolare all’art. 11 prevede gli *“Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”*;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*), che all’art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*), che all’art. 3, comma 5, stabilisce che *“i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- Art 1, comma 5, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (*“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*), dove si prevede che *“Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”*;
- Art 6, comma 2, lett. a), della 8 novembre 2000, n. 328 (*“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*), che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’art. 1, comma 5;
- Art. 7, comma 1, del DPCM 30 marzo 2001 (*“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 328/2000”*) prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1, lettera i), della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (*“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”*), dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, dove al capitolo 2.1.1.1 (*“La cura delle relazioni e la partecipazione attiva”*) si prevede la possibilità di *“Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”*.

Art. 3 – Oggetto della manifestazione d’interesse

La Società della Salute di Firenze attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un’attività di coprogettazione di interventi da sottoporre a valutazione ed eventuale approvazione regionale, come precedentemente richiamato.

In particolare, l’attività di coprogettazione è finalizzata all’individuazione di soggetti partner (nel numero massimo indicato all’art. 4) erogatori di interventi rientranti negli ambiti A e B di cui all’articolo 5, commi 2 e 3, dell’Avviso Regionale, a cui le persone con disabilità grave, individuate

secondo le modalità previste all'articolo 14 dell'Avviso Regionale, potranno accedere attraverso la concessione di un *voucher* di importo annuo massimo pari a € 3.000,00 per gli interventi rientranti nell'ambito A e a € 13.000,00 per gli interventi rientranti nell'ambito B.

La Società della Salute selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati saranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme alla Società della Salute e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse la Società della Salute mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla coprogettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione degli interventi presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze potranno fornire sostegno e supporto alle attività progettuali, come meglio specificato nell'Avviso Regionale.

Tale attività di coprogettazione non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di alcun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dalla Società della Salute, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale che, come indicato all'art. 1, consisterà nella creazione di un elenco suddiviso in due sezioni di cui la prima composta da un numero massimo di 3 (tre) soggetti da accreditare per gli interventi relativi all'ambito A e la seconda da un numero massimo di 4 (quattro) soggetti da accreditare per gli interventi relativi all'ambito B. In relazione a ulteriori risorse eventualmente resi disponibili nel periodo di durata del finanziamento assegnato con la DGR n. 753/17, la Società della Salute si riserva la facoltà di ampliare il numero di soggetti accreditati, da selezionare per il 2018 tra quelli ritenuti idonei in fase di coprogettazione, ma non inseriti nell'elenco di cui sopra, e per le annualità successive attraverso l'emanazione di nuovi avvisi di validità annuale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso Regionale citato in premessa, nonché alla DGR n. 753/17. I soggetti candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 5 - Attività

Il percorso di coprogettazione sarà articolato come segue:

- a. analisi di contesto, analisi dei bisogni e degli obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità, le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre e i processi da attivare. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori;
- b. creazione di due tavoli di progettazione (uno per ciascuno dei due ambiti indicati all'art. 3) per l'analisi e la definizione di dettaglio degli interventi da realizzare. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti ritenuti idonei e selezionati secondo i criteri specificati nel presente Avviso;
- c. definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
- d. stipula della convenzione di partenariato con tutti i soggetti selezionati come partner, nonché degli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Art. 6 – Soggetti invitati a partecipare alla manifestazione d'interesse

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore che abbiano tra le finalità la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità ed una comprovata esperienza nella gestione di progetti e servizi volti allo sviluppo di soluzioni alloggiative innovative per persone con disabilità in occasione del venir meno della rete familiare.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno rispettare quanto disposto dall'Avviso Regionale in oggetto, in particolare agli artt. 8 e 9.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione d'interesse

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner. I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione dovrà far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente avviso, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di coprogettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di coprogettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla coprogettazione.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte potranno manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'art. 8 apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1a o 1b.

I suddetti soggetti potranno presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata. In tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I suddetti soggetti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione potranno presentare una sola proposta di intervento (sia che ciò avvenga singolarmente o in forma associata) per ciascun ambito di intervento indicato all'art. 3, compilando una domanda di partecipazione per ciascuna proposta di intervento che intendono presentare e compilando anche l'allegato 2.

Nella proposta presentata potrà essere contenuta anche la richiesta di un contributo per spese

infrastrutturali essenziali all'avvio dell'intervento². La Società della Salute di Firenze erogherà i contributi ai soggetti selezionati quali partner di progetto suddividendo il budget disponibile (pari a € 161.250,00) in proporzione all'importo richiesto da ciascuno di essi. Il contributo potrà essere erogato anche per spese effettuate per interventi su patrimoni non afferenti a enti pubblici, purché vi sia un vincolo non oneroso, certificato e documentabile, almeno decennale per l'utilizzo degli stessi per finalità alloggiative a favore di persone con disabilità. Le suddette spese dovranno essere sostenute successivamente alla data di presentazione del progetto alla Regione Toscana³.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni dovranno essere indirizzate alla Società della Salute di Firenze tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo segreteria@pec.sds.firenze.it riportante nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE COPROGETTAZIONE DOPO DI NOI"

Le proposte dovranno essere presentate **entro le ore 13,00 del 20 ottobre 2017.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** (allegati 1a o 1b) parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
3. nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogettazione, allegato 2 debitamente sottoscritto.

Gli allegati 1a e 2 dovranno essere compilati e sottoscritti da ciascun soggetto aderente in forma associata.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame e analizzate da una Commissione tecnica nominata con provvedimento del Direttore della Società della Salute di Firenze solo se risultano aderenti agli ambiti di intervento prescelti dal presente Avviso e alle norme ivi richiamate e presentano un piano dei costi e delle fonti di finanziamento (pubbliche e private) tale da garantire la sostenibilità dell'intervento in considerazione dell'importo dei *voucher* indicato all'art. 3.

Verificata la sussistenza di tali requisiti, in conformità con quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso Regionale le proposte ritenute idonee saranno valutate separatamente per i due ambiti di intervento sulla base dei seguenti criteri:

- a) capacità, competenze e comprovate esperienze del soggetto proponente nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale si candida (max. punti 30);

² Gli interventi infrastrutturali finanziabili dovranno essere finalizzati ai seguenti obiettivi: a) ristrutturazione, compresa la riconversione di strutture già esistenti al fine di adeguarle ai criteri previsti dal decreto ministeriale 23 novembre 2016; b) abbattimento barriere architettoniche; c) arredi; d) miglorie tecniche e dell'accessibilità; e) domotica, telesorveglianza o teleassistenza; f) oneri di acquisto e urbanistici.

³ Non saranno quindi ammissibili spese già sostenute o fatturate antecedentemente a tale data.

- b) dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate a integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso, nonché capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche (max. punti 30);
- c) capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata (max. punti 20);
- d) requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale (max. punti 20);

In caso di proposta di adesione presentata in forma associata i suddetti punteggi saranno attribuiti a ciascun soggetto associato e calcolati per ciascun criterio effettuando la media degli stessi.

Saranno prese in considerazione e inserite in graduatoria solo le proposte che raggiungeranno un minimo di 60 su un massimo di 100 punti.

Anche i soggetti sostenitori saranno sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'Avviso Regionale. Per tale verifica saranno utilizzati i criteri di cui alle lettere a) e c) sopra richiamati. Saranno prese in considerazione solo le proposte che raggiungeranno un minimo di 30 su un massimo di 50 punti.

Ai fini di una corretta valutazione dei criteri sopra indicati, nella domanda presentata dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto proponente dal quale desumere gli elementi di cui alla precedente lettera a) (max 4 facciate);
- relazione sintetica dalla quale desumere gli elementi di cui alle precedenti lettere b), c) e d), che dovranno essere descritti in sezioni separate (max 2 facciate per sezione) (per l'attribuzione dei relativi punteggi si farà esclusivo riferimento a quanto contenuto nella relativa sezione e non saranno considerati altri allegati);
- descrizione dell'intervento proposto nella quale sia indicato il modello gestionale adottato, le attività previste, l'elenco delle figure professionali (in termini sia di numero che di profilo professionale) che si intendono utilizzare nella fase di realizzazione dell'intervento, l'elenco delle strumentazioni e delle strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nella proposta di intervento da presentare e il piano dei costi (declinato secondo le voci di spesa indicate all'art. 11 dell'Avviso Regionale ed elencate nella nota 1 del presente Avviso) e delle fonti di finanziamento (pubbliche e private) previste (max 6 facciate).

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della coprogettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare alla Regione Toscana, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione.

I tavoli di coprogettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.